



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Lissone e via Rucellai

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 15/06/2017 con prot. n. 286885 la Società Enel S.p.A. ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti, la richiesta per la concessione di manomissione temporanea di suolo pubblico in via Lissone e via Rucellai al fine di lavori per la posa della fibra ottica di ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n.259/2003 recante il "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" aggiornato dall'art. 14 D.lg. n. 179/2012 conv. in legge 221/2012 "ulteriori misure urgenti per la crescita del paese - sez.5 -azzeramento divario digitale";
- la realizzazione dei lavori è stata affidata all'impresa esecutrice Tecnoelectra S.r.l. con sede in via G.Galilei,11 Camposampiero (PD);
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti, ha rilasciato la concessione per la manomissione temporanea di suolo pubblico con prot. n.341926 del 17/07/2017;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori in via Lissone e via Rucellai, risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire una corsia libera per la circolazione veicolare;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- la società dovrà garantire l'accesso alle abitazioni, ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- i lavori realizzati su marciapiede dovranno sempre garantire uno spazio alternativo o contiguo all'area di cantiere, sicuro per la circolazione dei pedoni;

Visti:

- la richiesta di ordinanza della Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti acquisita con prot. n. 346721 del 19/07/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;

- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1) **regolamentare la circolazione in via Rucellai n.1 e n.4, secondo le seguenti disposizioni:**

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- b) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area dei lavori;
- c) quando le lavorazioni interessano aree di intersezione al fine di non interdire il transito veicolare, e la fluidità della circolazione è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri,
- d) le lavorazioni sono eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalle tavole della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" riducendo i limiti di velocità a 30Km/h ;
- e) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso agli edifici, ai passi carrabili, nonché il transito dei mezzi in servizio di emergenza;
- f) interdire la circolazione pedonale sul marciapiede, segnalando l'obbligo per i pedoni di circolare sul lato della carreggiata;

2) **regolamentare la circolazione in via Lissone, secondo le seguenti disposizioni:**

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- b) presegnalare e segnalare la strettoia asimmetrica a destra e il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere per i veicoli percorrenti via Casona e via Lissone;
- c) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, al fine di non interdire il transito veicolare e di garantire la fluidità della circolazione;
- d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione pedonale garantendo uno spazio contiguo all'area di cantiere della larghezza minima di almeno 90 cm.;

3) **è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare le prescrizioni del provvedimento di occupazione di suolo di cui in premessa;**

- 4) **è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;**
- 5) **il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 6) **è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 7) prescrizioni a carattere generale:**
- a) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
 - b) tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - c) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - d) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - e) costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
 - f) la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
 - g) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
 - h) sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 24/07/2017 al giorno 28/07/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 24 luglio 2017

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

Comune di Venezia
Data: 24/07/2017, OR/2017/0000530

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."